

Androctonus amoreuxii habraeus

Conoscere il paziente Androctonus. Uno studio del proving di Jeremy Sherr

TRADUZIONE A CURA DI Luigia Alessandrino, Medico Chirurgo – Omeopata ROMA – luialess@libero.it

Studio presentato all'European Congress of Homeopathy, Maggio 2011, Riga (Lettonia)

RIASSUNTO

Jeremy Sherr ed i suoi colleghi in Israele nel corso degli anni hanno prodotto numerose ed interessanti patogenesi. La nostra Scuola di Rio de Janeiro ha cercato di studiare questi dati allo scopo di portare in luce il quadro individuale di ciascuno degli sperimentatori sani. Abbiamo costruito una ipotesi su ciascuna nuova patogenesi e l'abbiamo verificata sui nostri pazienti. Questo lavoro, unitamente ai risultati clinici, è il risultato di uno di questi studi.

PAROLE CHIAVE

Hahnemann, Kent, Sherr, Androctonus amoreuxii habraeus, Proving.

SUMMARY

Jeremy Sherr and his colleagues from Israel had produced some very interesting pathogenesis over the years. Our School in Rio de Janeiro had been studying these data in order to bring to life the individual picture of each one of those experimentations on the healthy individual. We build a hypothesis on every new pathogenesis and we put it on test with our clinical patients. This paper is the result of one of these studies, together with clinical results.

KEYWORDS

Hahnemann, Kent, Sherr, Androctonus amoreuxii habraeus, Proving.

INTRODUZIONE

La vita può essere conosciuta solo empiricamente attraverso i suoi fenomeni e le sue manifestazioni, ma nessun concetto che la riguarda può essere formulata a priori con speculazioni metafisiche. Che cosa è la vita nella sua reale e fondamentale natura? Può

essere mai riconosciuta o addirittura intesa dai mortali? (S. Hahnemann, The spirit of the homeopathic medical doctrine)

Ignatia non è adatta a persone o pazienti in cui rabbia, ansia, o violenza sono predominanti, ma per coloro che sono soggetti a un rapido alternarsi di allegria e disposizione a piangere, o in soggetti nei quali cogliamo altri stati emotivi riportati alla fine del seguente elenco di sintomi di Ignatia; sempre a condizione che gli altri sintomi morbosi corporei siano simili a quelli che questo farmaco può produrre. Anche in un alta potenza, Ignatia è il rimedio principale in caso di vessazione nei soggetti che non hanno la tendenza a reagire con violenza o vendicarsi, ma che mantengono il loro disagio in se stessi; in altre parole, il ricordo dell'evento vessatorio è solito abitare la loro mente e, quindi, gli stati morbosi sono prodotti, soprattutto, da circostanze che causano dolore. (S. Hahnemann, Materia Medica Pura, 1830)

Samuel Hahnemann fu il primo a notare che dopo il proving di un rimedio omeopatico, alcune caratteristiche mentali individuali apparivano in modo così vivido da non poter essere tralasciate; anzi, dovevano essere prese in considerazione ed, in seguito, valutate. Da allora, molti omeopati hanno cercato di arricchire la nostra conoscenza medica rispetto al paziente, non limitandosi ad utilizzare esclusivamente i sintomi caratteristici della malattia clinica. J.T. Kent, ampliando enormemente le nostre conoscenze sulle

caratteristiche mentali di molti rimedi, è stato uno dei leader di questo movimento.

Vedremo, esaminando i sintomi di questo rimedio, che la funzione intellettuale predomina, come nel metallo e, che i sentimenti sono disturbati solo in modo limitato. ... La sua mente è tormentata dall'afflusso di pensieri molesti, e specialmente di notte i suoi pensieri lo tormentano nella misura in cui egli è più ansioso. Tutto ciò lo mette in una condizione di fretta e agitazione; egli esce e cammina a lungo, e più cammina velocemente, più pensa che deve camminare, e lo fa fino a stancarsi. (Argentum nitricum, Materia Medica di Kent)

Con la Materia Medica di Kent, è cominciato un nuovo approccio allo studio del rimedio. Possiamo dire che, "esaminando i sintomi di questo rimedio", egli non era solo in cerca di sintomi caratteristici o generali, ma stava cercando la persona che aveva bisogno del rimedio omeopatico peculiare adatto a lui. Kent stava cercando di costruire una immagine del paziente/rimedio attraverso i sintomi riferiti dai provers. Questa idea è stata sostenuta da omeopati come il Dr. Paschero e il dottor Masi Elizalde, di Buenos Aires, in Argentina, tanto che la Scuola Argentina ha avuto una grande influenza per molte scuole in tutto il mondo e, soprattutto, in Brasile. Il nostro obiettivo è lo stesso, nonostante l'impiego di metodologie differenti. Partendo da un gruppo di sintomi riferiti dai provers, e

usando un metodo scientifico per analizzare i dati prodotti da J. Sherr e dalla Dynamis School, stiamo cercando di costruire l'immagine omeopatica del paziente Androctonus. La metodologia ed i casi clinici sono illustrati in questo lavoro.

METODO

Sulla base del metodo previsto dalla Scuola di Mileto (VI secolo a.C.) che è stata il caposaldo del moderno approccio scientifico allo studio della realtà, abbiamo usato gli stessi fondamenti come linee guida per il nostro studio:

1. PHISIS

Partendo dal presupposto che il nostro campo di lavoro è la parte manifesta della realtà, abbiamo cercato di studiare il proving di *Androctonus*, condotto da Sherr. Sono state utilizzate le rubriche di Synthesis, in particolare quelle di Autori affidabili, al fine di avere il quadro completo del rimedio. Le idee metafisiche e le interpretazioni sono state lasciate al di fuori dello studio, poiché solo ciò che sta accadendo nel mondo manifesto (*physis*) deve essere utilizzato per la comprensione generale del rimedio.

2. CAUSE ED EFFETTI

La realtà prosegue e si propaga dalle cause agli effetti e un dato effetto diventa esso stesso la causa del successivo nuovo effetto. Partiamo dal presupposto che un determinato sintomo/sensazione, causato da una precedente sensazione, può provocare un successivo nuovo sintomo.

3. ARCHE'

La nostra proposta teorica: siamo dinanzi ad un individuo che non comprende ciò che sta accadendo nella realtà circostante.



CLAUDIO ARAUJO

Nato nel 1950, vive e lavora a Rio de Janeiro. Dal 1978 è membro della Facoltà di Omeopatia a Londra, dove si è specializzato. È socio dell'Istituto Hahnemanniano Brasiliano e fondatore dell'Istituto di Omeopatia J. Tyler Kent. Dal 1991 è libero Docente in Clinica Medica Omeopatica all'Università di Rio de Janeiro. Ha tradotto in portoghese il repertorio Synthesis pubblicato dal Dr. F. Schroyens. Lavora per i poveri nell'ambulatorio dell'Istituto Hahnemanniano dal 1982. Ha pubblicato *Psora – Teoria e Pratica – Origine evoluzione e trattamento delle malattie croniche con l'Omeopatia secondo Samuel Hahnemann* – nel 2003 e *Casi Acuti In Omeopatia – Applicazione del modello kentiano nella pratica dei casi acuti* – nel 2007. È docente in vari corsi a Rio de Janeiro ed in altri Stati del Brasile. Ha presentato numerosi lavori in Congressi, in Brasile e all'estero. È musicista, produttore e compositore.

La nostra ipotesi è che ognuno di noi (e ogni singolo rimedio) ha un suo modo personale di acquisire o di sentire la realtà. La realtà non è la stessa per ognuno di noi, poiché ciascuno costruisce le proprie difese di vita, strategie, sofferenze e frustrazioni a partire da quel particolare modo di vedere il mondo che ci circonda. Questo modo alterato di percepire la realtà, per diventare un sintomo, deve provocare sofferenza. Deve sussistere una esperienza dolorosa rispetto alle persone, a noi stessi e/o al mondo che percepiamo. Lo scopo del nostro studio è scoprire cosa contraddistingue *Androctonus*. La prima caratteristica che vogliamo investigare è l'alterata percezione della realtà, come essa evolve dentro di lui e come, da questo primo equivoco, prosegue, sempre più, verso nuovi sintomi reattivi.

4. COSMOS, LOGOS

E NUOVI APPROCCI

Cosmos: le leggi universali che regolano il nostro mondo materiale producono, come risultato e conseguenza, l'armonia che circonda la nostra vita quotidiana. La salute e la malattia sono la presenza e l'assenza di armonia. Disease è dis-armonia. L'obiettivo principale dell'Omeopatia è aiutare e curare il malato, riportare in equilibrio la sua maniera di sentire. Tuttavia, per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo conoscere qual'è il dis-ordine, come si manifesta in un dato paziente. Dob-

biamo essere in grado di riconoscere, in ogni singolo paziente/rimedio, la malattia, come comincia, come evolve nell'organismo, fino alla completa distruzione della salute. Dovrebbe essere chiaro per tutti noi quale è la salute e quale la malattia. Dovremmo acquisire questa conoscenza, combattendo pregiudizio e moralismo. Infine, dovremmo avere ben chiaro nella nostra mente che la nuova individuale condizione di equilibrio (il risultato ottenuto dalla *Vis medicatrix medicamentosa*) non è mai stata percepita prima dal paziente, in tutta la vita. Sarà per lui una esperienza completamente nuova, vedere e sentire il mondo attraverso queste nuove individuali, strutturate, qualità.

Logos: C'è una logica struttura razionale per l'approccio psicologico di *Androctonus* e per la sua comprensione. La logica è parte di un qualsiasi studio da discutere.

Per comprendere il rimedio nuovi studi e alternative devono essere costruite. Questa procedura è stata promossa molto tempo fa, dalla scuola di Taletta da Mileto. Ciò significa che i risultati dello studio non rappresentano una completa comprensione del rimedio. Nuovi studi e dati devono essere acquisiti al fine di arricchire la nostra conoscenza affinché ogni singola sostanza sia utilizzata come medicamento omeopatico, poiché non ci sarà mai fine alla comprensione di un rimedio.

MATERIALI

Il materiale utilizzato è la patogenesi di *Androctonus*, scorpione originario di Israele, proving diretto da Sherr. Nel presentare il proving, la descrizione completa di questo prezioso essere (devo dire ... per noi omeopati), è brillantemente stabilita da Sherr e ne consigliamo vivamente la lettura. Alcune rubriche di Synthesis per questo rimedio sono già presenti, aggiunte da alcuni Autori. La patogenesi di *Androctonus*, che è ampiamente riportata nel repertorio Synthesis, ci aiuta in ogni modo ad avvicinarci al rimedio.

Ringraziamenti

Ci sentiamo obbligati a sottolineare che senza gli sforzi di Sherr e dei suoi collaboratori nel portare alla luce la vera immagine di questa medicina, non si sarebbe potuto fare nulla di questo materiale. I pazienti non avrebbero raggiunto nessun risultato se non fossero stati curati da questo rimedio. Il lavoro di Sherr nell'aiutare l'Omeopatia a seguire il proprio percorso di grandezza al servizio della Medicina per l'umanità, è un esempio per tutti noi.

Grazie, ai nostri colleghi di Letra Homeopatia, di Rio de Janeiro, in Brasile, per l'incoraggiamento, il sostegno e la partecipazione a tutti gli studi e all'analisi del materiale: Dr. Cynthia Carvalho MD, Dr. André Pessanha MD, Dr. Angela Moscoso MD, Dott.ssa Daniela Alves MD, Dr. Jorge Federico Fortes MD, Dr. Luigi Barros MD, Dr. Marly Guedes MD, Dr. Mariza Salgueiro MD, Dr. Julieta Figueiredo MD, ed a tutti i colleghi che hanno studiato e contribuito alla Scienza Omeopatica.

Ultimo, ma non meno importante, il nostro grazie a Samuel Hahnemann, l'uomo che ha benedetto le nostre anime con la sua eterna conoscenza.

IL RIMEDIO

La sua prima percezione della realtà: Come lo toccano le impressioni provenienti dal mondo, dalle persone e dai suoi parenti?

Si sente disconnessa dalla razza umana, come se tutti fossero di un'altra specie. Mancanza di direzione. (7)

Totalmente distaccata, non da se stessa, ma dall'ambiente circostante. (10)
“Mi sento completamente sola, come se stessi osservando il mondo attraverso un buco, perciò tutto sembra solo una foto, ed il resto del mondo condivide una differente visione. Però io non voglio entrarci”. (7)

In serata si è sentita molto sola e desolata, sebbene non fosse sola. Si è sentita separata, disconnessa e irreali. (7)

Tesa e assolutamente sola, ma certa che il resto del mondo è folle, ma non lei. Si è sentita spavalda con gli altri e non voleva essere manipolata. (7)

In più occasioni ha avuto paura, soprattutto di essere aggredita per strada. (1)

Si è sentita senza controllo. Le sue emozioni hanno preso il sopravvento. Sensazione di terrore, panico, paura che non poteva gestire. (2)

Absolutamente terrorizzata dai cani in strada senza motivo apparente, con intorpidimento e formicolio in ogni parte del corpo, seguito da una sensazione di malessere allo stomaco. Dopo si è sentita scossa per ore. (2)

Sopraffatta dal terrore, angoscia e paura, come un attacco di panico. Poi, ha avuto paura, di essere psicologicamente manipolata come se fosse dinanzi a qualcosa di assolutamente orribile, un “traumatizzante rito d'iniziazione”. Si è sentita così spaventata che ha dovuto chiudere la porta a causa della sensazione che qualcosa sarebbe apparso dalla porta se l'avesse lasciata aperta. (4)

La nostra ipotesi è che l'impressione di solitudine e la sensazione di essere uno straniero in questo pianeta violento e terribile (ai suoi occhi), è per *Androctonus* la prima esperienza in que-

sto mondo.

Come si vede dai sintomi acquisiti durante il proving emerge una sensazione di sofferenza, che nasce dall'immaginazione. Questo mondo minaccioso è destinato a fargli del male, “ha avuto tanta paura che ha dovuto chiudere la porta”.

“Si è sentita provocata”, ha deciso di combattere quella strana gente intorno a lei. Ha deciso che “non vuole essere manipolata”.

Androctonus viene manipolato, e deve reagire. Reagire significa che si ha bisogno di scoprire le armi per raggiungere il proprio obiettivo, ma prima di iniziare a cercare le pistole e coltelli è necessario, innanzitutto, essere in grado di usarli.

Arriva, poi, quello che crediamo sia il secondo step:

Androctonus, per difendersi, deve diventare freddo, intelligente e violento. Ha scoperto che deve rimuovere il principio femminile dentro di se, lasciando viva, in se stesso, solo la sua parte maschile.

Il sogno del mandala. “Ero in una stanza con un uomo con la barba scura che mi ha mostrato alcuni Inchiostri Cinesi con i quali ha poi dipinto; dopo un po' siamo in cinque - io, lui, una giovane donna insieme ad un uomo, ed una donna più anziana - seduti in cerchio. Il giovane dichiara di essere alla ricerca della perfezione. Uno dopo l'altro, tutti dimostriamo di essere perfetti. Solo la giovane donna non partecipa. Sembra una mia amica e mi rendo conto ora che la mia inclinazione è quella di escluderla dal sogno: così, senza di lei, possiamo fare un mandala perfetto”. (25)

Il Mandala (la rappresentazione non-scritta di un'idea, un sentimento, un aspetto culturale profondo o un archetipo) sarebbe perfetto senza la giovane donna. Non c'è spazio per lei nella sua vita. *Androctonus* l'ha rimossa dal suo essere interiore al fine di raggiungere la perfezione.

Rimuovendo il principio femminile si nega la possibilità di avere un amore coniugale, una famiglia, dei figli, simpatizzare con chiunque altro. L'assenza di amore in *Androctonus* elimina la sensazione empatica per l'umanità e produce violenza. Ciò lo trasformerà in un intellettuale piuttosto che in un essere affettuoso ed emotivo. Tutto sarà deciso attraverso l'uso della ragione, non del sentimento.

Ora, possiamo ad individuare le caratteristiche più semplici di *Androctonus*: i sintomi che ritraggono i mutamenti negli atteggiamenti comportamentali.

Razionalità

Si è sentito calmo e controllato in una situazione in cui di solito è nervoso. (20)

Mente molto chiara e consapevole. E' più capace di concentrarsi e meditare, anche se di solito la sua mente è inquieta. (25)

Rilassato e in grado di guardare la TV che solitamente l'annoia. (28)

Al mattino insolitamente felice e in forma, si è sentito contento e calmo, ha portato a termine molti lavori ed impegni. Tutto ciò alternato a noia, apatia ed indecisione. (28)

Al mattino si è sentito lucido e vigile, anche se aveva bevuto molto e dormito poco la notte prima. (29)

Violenza

Sogni di fuoco. Sogna di gettare polvere da sparo nel fuoco. (Clinica)

Aumento dell'irritabilità, un sentimento tipo: “come osi!”. Voleva fare a pezzi i colpevoli con le mani nude. Ha sentito crescere enormemente le emozioni violente per inezie, e ha dovuto esercitare un grande controllo per fermare scoppi di violenza e l'impulso a ferire qualcuno. Ha sentito che “erano tutti viscid”. Non voleva essere disturbato da nessuno. (2)

Assertiva, impaziente, aggressiva. Si sentiva risentita e abusata. Non aveva alcun controllo sulla collera. Ha urlato e si è scagliata contro tutti. In serata, furiosa senza

un motivo apparente. Voleva uccidere il marito ed i figli, ha sbattuto porte e gettato cose. Andando a dormire si è sentita bene, ma l'intensità dei suoi pensieri malefici l'ha spaventata molto. (7)

Desiderio di combattere, violenta e crudele. (Clinica)

Desiderio di combattere e uccidere. (Clinica)
Ha percepito che la gente ride di lui, si prende gioco di lui, e deve combattere tutti. (Clinica)

Ho sognato che qualcuno mi attaccava. Ho tenuto a freno le mie mani e poi, con un colpo in mezzo agli occhi, ho ucciso l'avversario. (Clinica)

In strada, si è sentito aggressivo e molto forte; il suo ombrello era un coltello, e desiderava distruggere le persone. (29)

Desiderio di prendere una scusa per combattere. (29)

Un brutto sogno. “Qualcuno stava cercando di uccidermi e l'ho combattuto affondando i denti nel dito indice arrivando direttamente all'osso”. (4)

Come possiamo vedere, la violenza è diretta solo verso gli altri. Essa scaturisce da una reazione - “qualcuno stava cercando di uccidermi” - a causa di qualche violenza perpetrata contro di lui. La violenza in *Androctonus* non è mai essere fine a se stessa. E' sempre una reazione di difesa.

Assenza di moralità

In un luogo pubblico è balzato in piedi e ha fatto buffonate e, anche se molte persone lo guardavano, non se ne è curato. (29)

Desiderio di alcool e droghe, sensazione di voler fuggire. (29)

Sembrava una persona diversa, molto simile a ciò che era stata in adolescenza, ma in maniera molto più forte. Queste emozioni sono state così intense che avrebbe voluto aprire il suo petto per strapparle fuori. Ha perso ogni controllo sulle sue emozioni; sembravano venire da una parte profonda e lontana di se stesso, da un lato più oscuro. Egli desiderava continuare il proving per il resto della sua vita. (29)

“Ho sognato teste di persone tagliate. Le pesavo. Una pesava 28 libbre ed io ne dichiaravo solo 12; lo hanno detto le donne durante la lezione di rilassamento. Mio marito è apparso e ha gridato: Le vostre peseranno 3 pietre. Fammì provare. La mozzero io. Non male, possiamo rimetterla insieme. Ero terrorizzata. Mi sono svegliata nel bel mezzo della mattanza e l'ho colpito realmente in un occhio”. (7)

Suo marito agisce verso di lei come se non avesse sentimenti morali - “La mozzero io!” - Lui non si preoccupa di lei; agisce mosso dai suoi razionali pensieri amorali, pesa tutte le teste mozzate.

Sessualità senza amore

Gradimento e disgusto molto forte per le persone, dall'immensa attrazione sessuale all'odio estremo. Ha parlato con odio e malizia dei colleghi. (4)

Disturbi a causa di delusioni d'amore e di essere “scaricata” da un amante, inclinazione alla promiscuità, conquista amanti senza sentimento per poi scaricarli, desiderio di uccidere. (Clinica)

Sogno intensamente erotico. (4)
Una sorta di sogno erotico. “Ho trascorso una settimana intera a letto con un caro amico di mia madre e mio padre, ho cucinato e pulito, sgusciavo per il cibo in cucina nella mia camicia da notte, ed ogni volta mia madre diceva: “Sta succedendo qualcosa di sconveniente tra voi due”, ed io la rassicuravo che la nostra relazione era solo platonica. (7)

“Ho sognato che eravamo ad un party con una coppia che vive nella casa dietro di noi. Il marito all'improvviso mi ha baciato, una esperienza vera, molto emozionante. Poi mi ha tenuto la mano sotto il tavolo e mentre mi stavo divincolando, mi ha chiesto quando sarei stata libera per vederlo. Ero sbalordita. Una parte di me era lusingata ed ha pensato: divertente, emozionante, mentre un'altra parte di me ha pensato: Come è arrogante. E mio marito?”

Ho detto di no. C'era un conflitto in me". (7) Dopo che il principio femminile è stato rimosso, il sesso è vissuto senza amore. Sarà usato solo come un primitivo sollievo di una tensione fisiologica o come aggressione verso gli altri. "Prendersi gli amanti senza sentimento".

Avversione per la sua famiglia

Incredibilmente sensibile al rumore, non lo sopporta. "Centinaia di pensieri balzavano dentro e fuori il mio cervello, pensieri tipo "perché siamo qui?" Profonde questioni filosofiche. Ogni giorno alcune cose svaniscono dalla mia mente. Sono libera dalla pressione, da fastidiose responsabilità; dentro di me c'è solo un tuono nero, ed ho paura di quello che potrei fare. I miei occhi sono sbarrati e pieni di odio". Le basta guardare i bambini per andare in agitazione. "Non ho alcun controllo sulle mie emozioni". Impaziente, scattante, urlante, si è sentita in trappola e disperata. Ha ringhiato ai suoi figli. (12)

Arrabbiata con i suoi figli e la famiglia. (7, 12, 17, 28)

"Ho sognato che ero in ritardo per un appuntamento, perché non riuscivo a trovare la mia macchina. Attraversando la strada ho lasciato cadere chili di verdure. I passanti mi hanno aiutato a raccogliermi. Sono giunta alla chiesa dove andavo la domenica ed i miei genitori erano lì a guardare o a partecipare al gioco. Alla fine ho confessato loro (sensazione di paura della loro reazione) di aver perso la mia macchina. Hanno riso di me e mi hanno detto che l'avevano presa loro. Mi sono sentita terribilmente male nel vederli ridere spensierati. Ho sentito la delusione della gente, ed ho cominciato a piangere ininterrottamente".

Avversione per la madre

Ho sognato mia madre che si aggirava in una guest house sporca e con assurde decorazioni. Tutte le pareti e i pavimenti erano di colore arancione e rosso. Due persone sono

arrivate al B&B e mia madre, mentre spazzava il pavimento, le ha accompagnate all'interno. Io ho perso la pazienza e le ho detto che era una "stupida vacca". (7)

Il sogno è cominciato al di fuori di una specie di edificio scolastico. Mio marito ed io siamo seduti vicino a mamma e papà alle spalle di un pubblico di circa 30 persone; non conoscevo nessuna di loro. Qualcuno dice che ci sarebbero stati tre recital di certi cantanti d'opera; ho pensato, "Che cosa terribile! Odio i cantanti lirici. Stravagante essere costretta a questo". Con mio grande stupore il canto non era stridulo, ma dolce, e la musica era l'unico tipo di classica che mi piaceva. E' stato così breve che mi è sembrata terminare in un attimo. Che sollievo ho sentito! Mi sono rivolta a mamma e papà per dire loro che era tutto a posto, ma i loro posti erano vuoti. Ho pensato che mia madre doveva essersi sentita male e che mio padre era andato via con lei. Tuttavia, ci siamo seduti ad aspettare e una signora di mezza età ha detto: "Guarda cosa ho comprato, viene dalla Francia, si tratta di un calendario." Era fatto da dodici quadrati lavorati ai ferri tenuti insieme da un ferro da maglia. Sembrava strano, ma nuovo. Stavo dando una occhiata ad un libro di fronte a me sul tavolo ed ho detto: "Che bello!" Mentre lo aprivo, guardavo la pagina stampata in oro in vari punti, mentre le pagine erano molto morbide, quasi come camoscio sottile. Tutte erano stampate in oro. Al risveglio il ricordo del libro è stato molto vivido e tanto bello. (20)

Ha sognato sua madre. Si è svegliata con sensazione di rabbia nei suoi riguardi e da allora è stata molto rude con lei. (7)

La madre è il principio femminile più connesso a noi fin dall'inizio della nostra vita. Lei ci nutre al seno, curandoci e sostenendoci per molti anni della nostra vita, ci da tantissimo affetto. E' facile capire perché Androctonus ha un rapporto molto difficile con la madre. Lei rappresenta qualcosa di cui vuole fortemente sbarazzarsi:

amore, cura e tenerezza, cose che appartengono al principio femminile.

Sospettoso con i suoi amici

Non appena i suoi amici sono arrivati e hanno cominciato a parlare con lui, si è sentito molto peggio. (5)

Balbetta, risponde con difficoltà, non è incline a parlare, avversione alla compagnia. (16)

Ha desiderato compagnia ma non si è preso la briga di vedere nessuno, si è sentito solo come un estraneo. (21)

Avversione all'eloquio. (29)

Avversione al divertimento, voglia di rimanere a casa. Conversazione difficile. (25)

Ho sognato di visitare alcuni amici che non vedevamo da circa un anno. Mi sono addormentato lì e quando mi sono svegliato il mio amico stava parlando normalmente, mentre io non riuscivo a muovere la bocca. Ho sentito un enorme panico, mentre lui non sembrava preoccupato. Sua moglie mi ha mostrato le case che stavano costruendo e stavano per vendere nel campo sul retro ed ho potuto parlare di nuovo. Non avevo mai visto le case prima di allora. (22)

Incontrare uno dei propri amici, alla fine, vuol dire trascorrere un bel momento, vedere le persone che amiamo, andare al cinema, andare ad un party o trascorrere una bella serata. Androctonus, non riesce ad esprimersi con i suoi amici. Una conversazione per lui costituisce un compito difficile. Quando si confronta con i successi dei suoi amici è senza parole. Forse si vergogna del modo con cui sta conducendo la sua vita? "Si è sentito solo, come se fosse un estraneo".

Indifferenza e cuore freddo.

Ha tirato giù dal letto i ragazzi, senza compassione; di solito si sente molto in colpa per questo. (7)

Ha annullato un appuntamento senza alcun rimorso. Ha pensato "forse mi sentirò colpevole più tardi." (7)

Ha sognato di uccidere suo nonno colpen-



dolo con un ferro da calza negli occhi mentre dormiva. Anche se non sentiva alcun rimorso, voleva essere punita, ma nessuno avrebbe accettato il suo pentimento. I suoi amici le dicevano che aveva delle responsabilità e non poteva andare in galera; la polizia non l'ha perseguita. Era spaventata dal sogno. (7)

Si sente molto di più centrata. Ha smesso per sempre di fare favori alla gente. "Non voglio farne più. Sento di avere bisogno di più tempo per me. Dovrei sentirmi in colpa, ma non lo sono. Sento che il lato brutto del mio carattere sta emergendo molto più aggressivo e prepotente. Non voglio che la gente abbia una buona opinione di me e che qualcuno sia carino". Molto insolito. (7)

In grado di litigare senza inquietudine o sensi di colpa, pensa che sia meraviglioso. (15)

Ha pensato che avrebbe dovuto perdonare i suoi genitori per qualsiasi colpa o offesa reale o immaginaria, e al tempo stesso ha sentito come se dei nodi si stessero sciogliendo dentro di lei. (25) (Sintomo curativo?)

Molto più disordinata. La casa era un disastro e non le dava fastidio. Ha fatto inutili tentativi di riordinare e poi ha smesso. Desiderio di stare seduta indisturbata e stare a guardare. (25)

Si è sentita "colpita". Ha cercato di confidarsi con una amica, ma non è riuscita. Si è sentita come immersa in un sogno, distratta. I suoi amici hanno pensato che avesse assunto droghe. (29)

Ha perso interesse per la sue abituali occupazioni intellettive. (29)

"Ho sognato di uccidere mio nonno colpendolo con un ferro da calza negli occhi mentre dormiva. E' morto serenamente, sembrava avesse avuto un'emorragia cerebrale. Ho

confessato e nessuno mi ha creduto. Un caro amico mi ha spiegato che comunque aveva 86 anni ed io avevo un figlio a cui badare e delle responsabilità, non potevo permettermi il lusso di alleggerirmi la coscienza e andare in prigione. Ho confessato regolarmente alla polizia e hanno rifiutato di perseguirmi. Volevo essere punita, ma dentro di me non sentivo alcun rimorso. La confusione di ciò che avrei dovuto fare ha richiesto più tempo che pensare al povero nonno. Mi sono spaventata". (7)

Il paziente Androctonus è completamente solo. Egli ci appare come un uomo razionale solitario, pieno di giustificazioni su questo e quello, accusando tutti per i suoi atteggiamenti verso l'umanità. Egli non può contare su amici e parenti, quando ne ha bisogno. E' introverso, sospettoso, senza amici e senza affetto.

La stessa sensazione che ha percepito all'inizio della sua vita è tornata. Questo principio vale per tutti i rimedi / pazienti: la antica sensazione di sofferenza ritorna di tanto in tanto nella vita di ognuno. La differenza è che ora le sue sensazioni sono tutte decifrabili, ci sono un sacco di esperienze quotidiane a spiegare i suoi sentimenti.

"Ho fatto un sogno spaventoso. Avevo lasciato mia figlia con i nonni, mentre ero in vacanza, e quando sono tornato, era stata rapita. Tutti dicevano che nulla poteva essere fatto al riguardo. La polizia non era riuscita a trovarla. Ero preoccupato e immaginavo che strani uomini la stessero torturando o l'avessero uccisa. Stavo andando in televisione a fare un appello". (22) Quest'ultimo sintomo è la combinazione di tutti i precedenti sintomi: la violenza da parte degli altri, la distanza dalla sua famiglia e nessun aiuto possibile dagli amici e dalla società.

Androctonus incolpa gli altri per la sua solitudine e per ciò che sta accadendo alla sua vita.

Desiderio di compagnia e simpatia, è dispiaciuta per se stessa, meglio che piangere. (12)

Nostalgia

Questo ultimo gruppo di sintomi mostra l'essere interiore, le sue sofferenze interne. Mostra ciò che è rimasto dei suoi sentimenti originali. Ci mostrano il momento della vita in cui è stato curato dalla sua famiglia, quando aveva una casa con una cucina e un tavolo, e tutta la sua famiglia unita era seduta a mangiare. Ma al tempo stesso i sintomi mostrano che le porte della sua vita passata sono chiuse per sempre. Ho sognato di essere piccolo e in riva al mare con la mia famiglia, mentre camminavo su un pontile di legno in compagnia di una capra bianca. (25)

Ho sognato della mia infanzia, mentre camminavo al piano superiore della mia scuola elementare. (25)

Ho sognato che eravamo in piedi alla fermata dell'autobus e mio figlio saliva da solo sull'autobus; l'ho inseguito prima a piedi e poi sul bus successivo. Lui scendeva alla fermata seguente e tornava a quella precedente. Quando l'ho raggiunto era molto arrabbiato. La strada era la stessa che facevo per prendere l'autobus con mia madre, quando ero piccolo. Sogno vivido e confuso. (25)

Ho sognato una vecchia signora settantenne che passava e prendeva un foglio dalla sua porta di casa. Era la casa dei miei nonni. Si voltava e, vedendoci, si scusava dicendo che le sembrava di essere nella casa sbagliata. Ho notato che la porta era murata e non poteva aprirla. Diceva che serviva a fermare gli intrusi; così aveva un solo piano da controllare. (22)

Ho sognato di stare in una stanza da bagno, con tanti magnifici lavandini e bidet, in una nuova casa in cui mi ero trasferito. E' ciò che avrei voluto della vecchia casa. (20)

Sintomi terapeutici

Ho sognato di essere su una spiaggia di sabbia con rocce da un lato. C'era una cascata di venti piedi che arrivava in mare. Sono emerso in mezzo alla cascata ed ho visto una giovane ragazza ventenne, con lunghi

capelli neri, in topless e con un corpo grazioso. Era timida. Non provavo pensieri lascivi. Ho solo ammirato la sua bellezza. (24)

Ha sentito più amore per la madre, gli amici e il marito. (7)

Ho sognato di vedere un uomo che conosco e aveva rispetto enorme per me. Mi sono avvicinata e l'ho abbracciato con grande spontaneità e affetto; poi sono rimasta a parlare con lui, guardandolo dritto negli occhi. E' stata una sensazione molto liberatoria. Fino ad oggi, anche nei miei sogni, mi sono comportata sempre con grande controllo nei suoi riguardi. (25)

Se ci proponiamo di curare il nostro paziente, devono apparire due gruppi di sintomi:

- Il ritorno al principio femminile, che esprime il desiderio di affrancarsi dalla violenza e razionalità. "Ho semplicemente ammirato la sua bellezza" significa accettazione dell' amore, dell' armonia, della natura nella sua pienezza.

- Il ritorno all' amore per i suoi amici, per i parenti e per l' umanità.

CASI CLINICI

Caso n. 1

E.F., femmina, nata nel 1970, lavora in polizia. Prima consultazione: Giugno 2004.

Giunge alla mia osservazione, portando la sua pistola; la porta ovunque. Arriva irrompendo nel mio studio e dice: "Per favore, faccia qualcosa, o io ucciderò me ed e il nostro bambino!" Rivolta al suo ex-fidanzato: "Non riesco a smettere di pensare a tutte le cose brutte che potrei fargli. Potrei arrivare a casa e sparargli!"

Pensieri suicidi, vuole sparare al piccolo figlio ed a se stessa.

"Voglio vederlo sottomesso, dipendente da me, che si dispera per vedere nostro figlio. Ma no, lui è buono, sto

distruggendo la sua vita: mi sento miserabile"

Pianto prorompente mentre grida forte. Vuole mordere tutte le cose intorno a lei, ha dovuto trattenere le sue urla.

Gravidanza – "Ho cominciato a sentirmi soffocare, ho dovuto smettere di lavorare come poliziotto, mi sentivo prigioniera del mio corpo, di mio figlio, non ho mai voluto avere figli, lui (il suo fidanzato) aveva insistito". Si sentiva rifiutata dopo essere rimasta incinta. "Non volevo avere figli. Quel giorno mi ha violentata". (l'ex-fidanzato è anche un poliziotto). Lei è molto gelosa. Molti dei loro contrasti e litigi erano dovuti alla sua gelosia. "Perché non sei onesto con me?" (Sospettava che il fidanzato avesse altre donne). "Non sapevo dove andare, il mio stipendio non era sufficiente, non potevo fare sesso con altri uomini (a causa del cambiamento del corpo dovuto alla gravidanza) e mi sono sentita abbandonata".

Ama e rifiuta suo figlio. E' diventata molto aggressiva con il suo bambino. "Lo voglio picchiare, sopprimere, mi sento sua prigioniera". "Voglio pensare a me". Sta allattando il suo bambino. "Quando mi porta via il latte io urlo rabbiosamente contro di lui o lo spingo forte contro di me". Ha lasciato il suo fidanzato al quinto mese di gravidanza a causa dei continui litigi. Un mese prima del parto ha intrapreso una nuova relazione.

E' andata alla Law School per diventare un Poliziotto. E' stata coinvolta in numerosi conflitti a fuoco nei quartieri più pericolosi di Rio de Janeiro. Dice che le piace molto combattere i trafficanti di droga. Li vuole vedere tutti in galera. "Io sono molto responsabile". Ama leggere libri religiosi e spirituali. Irritabilità e rabbia, prima del mestruo.

Durante la gravidanza ha pianto e singhiozzato per ore. "Non riuscivo a smettere di piangere e di tremare tutta". Voleva lanciare oggetti contro il fidanzato e voleva picchiarlo. A sua madre ha detto: "Voglio vederti nella fogna, sotto un ponte, tu sei una fo...ta hippy". Alcuni anni fa ha costretto la madre a vendere il loro unico appartamento e dopo l'ha convinta a darle tutto il denaro, perché non era in grado di amministrarlo. Non glielo ha mai restituito. Oltretutto adesso sta ricevendo l'aiuto della madre che si sta prendendo cura del figlio. "Mi sta ripagando per tutto il male che mi ha fatto, tutto qui".

E' molto sensibile al rumore.

Alcuni mesi dopo il parto si è separata dal suo nuovo compagno, poiché ha sospettato che fosse un ladro (è un ufficiale della Marina!). Si è allontanata da tutti i suoi amici e non vuole avere rapporti con loro.

Ho fatto molti lavori prima. Ero disperata. Ho tentato con un ristorante, ma il mio compagno ha preso tutti i nostri soldi ed è sparito. Poi ho letto che c'erano molte opportunità di lavoro nel Corpo di Polizia. "Ho pensato che se fossi diventata un poliziotto, lo avrei potuto rintracciare ed avere indietro i miei soldi. Amo l'azione, mi annoio quando non succede nulla nel mio turno" (sparatorie ecc). "Il nostro sistema giudiziario è una beffa. Tutti lassù sono corrotti: giudici, avvocati. E' impossibile contare su un sistema deviato come quello". "Non mi importa delle cose materiali. Voglio solo fare una vita normale, ma se sono al verde, divento completamente disperata".

Infanzia – "Mi svegliavo durante la notte, molte volte, e se non vedevo mia madre piangevo e mi nascondevo dietro le tende, perchè non volevo che nessuno mi vedesse piangere". "Mia

madre mi mancava sempre tanto". "Volevo condividere con lei i miei momenti, i miei sentimenti; lontano da lei c'era sempre quella sensazione di vuoto. La vita passava senza senso. Sentivo di essere dipendente da lei". Suo padre ha lasciato la famiglia quando aveva due anni. "Io non mi ricordo di lui per niente. L'unica che davvero mi mancava era la mia mamma". Alcuni anni dopo sua madre ha contratto un secondo matrimonio con un vedovo con quattro figli. "La mia vita cambiò, da pacifica diventò un mare in tempesta". "Si è sposata solo per avere una vita agiata, per denaro". "Cominciai a vederla come una persona debole, smise di lavorare per fare la casalinga". "Non accetterei mai un uomo che volesse allontanarmi dalla mia vita professionale". "Quando il denaro è finito, mi sono sentita responsabile di molte cose, di prendermi cura di ciò che era rimasto della nostra famiglia". Sua madre ha avuto due bambini dal secondo matrimonio. Il matrimonio è precipitato quando il suo patrigno ha perso tutti i suoi soldi in Borsa. Ha molta paura del mare. Aveva l'abitudine di trattenere le feci, "non so perché".

Adolescenza – "Ho cominciato a fare sesso a 16 anni. Non provavo niente per lui (il ragazzo con cui ha fatto sesso la prima volta). Pensavo di essere frigida. Dopo, ho avuto molte storie: sceglievo sempre ragazzi cattivi, selvaggi, pazzi, senza alcun tipo di principio". "Ho avuto molti cani e animali domestici. Mi prendevo cura di loro. "Questi piccoli dipendono da te". Nel corso dell'infanzia e adolescenza ha avuto parecchi scontri con la madre. Incolpa lei per molti problemi della sua vita.

Sonno – "Mi sento meglio se non dormo molte ore. Se dormo, ho la sensazione che sto sprecando il mio tempo".

Pelle – Acne al viso ed ai glutei. Prurito dappertutto. Bolle sotto le braccia.

Sogni – Sogni vividi, sui fatti del giorno precedente. "Sogno di essere prigioniera in qualche posto, per liberarmi devo uccidere qualcuno". Il suo ragazzo attuale è stato trascinato da un'onda e stava affondando nella sabbia. Una seconda onda li ha presi entrambi. "Mi sono trovata proprio nel mezzo di due enormi onde".

Generali – Migliora con l'esercizio. Ogni giorno ha bisogno di fare esercizio. Migliora bagnandosi. (Sta facendo tre docce al giorno). Sensibile al caldo. Suda molto.

Dopo la prima dose singola (1M): "Ho sentito come se avessi preso un forte tranquillante! Mi sono sentita più leggera, come se tutte le cose che mi stavano schiacciando stessero per risolversi". Quattro giorni dopo il trattamento, la sua migliore amica viene uccisa: "Sono caduta nella disperazione; solo alcuni giorni dopo non era più nella mia mente". "Sto pensando di portare mio figlio a vedere suo padre". "Il ragazzo con cui uscivo mi mentiva, faceva uso di droghe". Mi sono sentita meglio dopo la rottura di questo rapporto". "Tutte le volte che vedo qualcosa penso di acquistare un regalo per lei". In realtà in tutti questi anni lei mi ha portato regali!

Follow up

In questi anni ha preso di volta in volta alte potenze di *Androctonus*, dosi singole, fino a 100M.

Si è trasferita in una piccola città vicino a Rio de Janeiro, dice che solo vivendo nella Natura è felice. Durante i primi anni, le potenze di *Androctonus* sono state prescritte sempre per la stessa

condizione quando ricevevo una telefonata in cui ripeteva: "Mi sento agitata, voglio annientarlo, per favore, potrebbe darmi un'altra dose di quel rimedio?". E' accaduto per circa due anni, ogni quattro o cinque mesi. Poi ha messo via la pistola, se ne andata dalla polizia, ha acquistato una casa in una piccola città ed ha cambiato la sua vita. Con l'ex marito sono diventati amici, fino alla sua morte, sopraggiunta per una malattia improvvisa (non ho informazioni su questo). Ha iniziato a prendersi cura del figlio ed è diventata una madre attenta. Credo che questo sia stato il primo cambiamento profondo nel suo atteggiamento. E' cambiata anche nei riguardi della madre. E' più femminile e gli episodi di aggressività sono quasi completamente scomparsi. Negli ultimi due anni ha avuto una relazione seria e si è sposata. Ora è molto felice con la sua famiglia. Mi porta ancora doni speciali ad ogni consultazione.

Caso n. 2

T.F., maschio, ingegnere, nato nel 1957. Prima consultazione: Gennaio 2005.

Soffre di forte ansia e angoscia. Scoppi di rabbia, senza motivo apparente. "Paranoica sensazione di colpevolezza". Tachicardia due volte al giorno, associata a mal di testa, oppressione al petto ed extrasistoli. Pressione sanguigna alta, 170-100 mm Hg. Sta aumentando di peso. Herpes simplex.

Tendenza a prendere freddo al cambio di stagione, prurito nel naso. Rinite. Starnuti ogni mattina.

Starnuti che peggiorano se contrariato. Costipazione, sensazione che le sue feci non siano completamente espulse, in parte restano all'interno. Dolori articolari, dappertutto. Concentrazione difficile. Scarsa memoria

per i nomi. Il risveglio al mattino è sempre difficile.

Mio paziente dal 1979, è stato affetto da importanti malattie infettive ed ha subito interventi chirurgici: Istoplasmosi polmonare nel 1964. Appendicite acuta nel 1979 (quando l'ho visto). Emorroidi a partire dal 1980. Nel 2003 ha avuto una fistola anale seguita da un profondo ascesso rettale. Il processo si è aggravato e si è aperto un buco di 10 cm tra ano e perineo. Sei interventi chirurgici consecutivi, più altri due (colostomia), sono stati necessari per chiudere questo profondo ascesso (Gangrena di Fournier). "Mi sono sentito bene durante la degenza in ospedale. Non ho avuto nulla di cui preoccuparmi" (della sua professione e dei doveri familiari). A quel tempo sono andato a trovarlo in ospedale. Tutto quello che riusciva a dirmi era quanto fosse preoccupato per il mutuo. Era più importante del suo stato di salute. "Ho dovuto smettere di fumare e poi ho messo su 10 Kg". E' molto teso e impaziente da quando ha smesso di fumare. Alcol: Bevo birra, vino, senza fine e poi guido la mia macchina come un pazzo, dappertutto. Riesco a bere per tutto il giorno e la notte.

Rapporto con le donne e gli amici

– "Ho una fidanzata, ma non mi occupo abbastanza di lei. Ho molte altre donne. Non mi importa se qualcuno, per caso, mi vede con qualcun'altra. Vedo molte donne e non mi sento in colpa. Non voglio sentirmi coinvolto". "Mi sento in trappola, senza nuove prospettive, senza scelte, senza libertà, infastidito, ma non so cosa fare" "Non amo nessuno. A volte ho avuto qualche affetto, ma so che presto svaniscono". "La mia vita sessuale va bene" (frequenta più donne allo stesso tempo). "Sono annoiato per la maggior parte del tempo. Non ho voglia di incontrare i miei amici e colle-

ghi; voglio solo uscire se c'è una nuova donna là fuori che vuole vedermi". "Se non faccio l'amore mi sento depresso". "Sono molto geloso e vendicativo".

Rabbia – "Sento una forte rabbia, senza alcun controllo. Sono fuori di testa, passo con il semaforo rosso". "Ho voglia di uccidere la gente con la mia macchina, investendola per le strade. Voglio investire quelle persone con la mia auto o spaccare la loro fronte con un'ascia, o magari sparargli dritto in faccia". Ha venduto la sua auto, per evitare problemi. "Ho venduto la mia auto. Non voglio essere disturbato, in tutti i sensi. Odio il traffico e non voglio preoccuparmi di nulla. Non voglio curarmi della macchina, dove parcheggiarla, o dell'assicurazione". "Da quando ho venduto la mia auto non riesco più a guidare. Sono arrabbiato e comincio ad avere esplosioni di ira. Comincio a ricordare alcune aggressioni che ho subito molti anni fa". "A volte sono così arrabbiato che mi sento soffocare".

"Quando ho smesso di fumare, sono diventato molto violento. Volevo combattere per le strade".

"Non potrei mai avere una pistola, so che potrei fare del male a qualcuno". "Prendo a pugni gli interruttori di casa quando sono incazzato".

Famiglia – Ora vive con i suoi genitori. Ha avuto due figli dal primo matrimonio. La sua ex moglie è morta di cancro (2004). Al momento della sua morte, il matrimonio era già finito. Lei viveva con i suoi figli e con un altro. Dopo la sua scomparsa, T. ha deciso di non vivere con i suoi figli (erano molto giovani a quell'epoca) e li ha lasciati soli in un'altra città. Attualmente li frequenta poco.

A causa della forte irritabilità è molto impaziente con i figli e si controlla a stento. "Non sono mai felice quando

sto con i miei figli, mi sento solo molto irritabile. Questo è l'unico sentimento che ho per loro: irritabilità, impazienza".

Amici – Ama andare in bicicletta, in spiaggia, divertirsi con gli amici. L'ho sempre visto come un ragazzo che ama l'estate, le ragazze, andare al mare, svergarsi, godersi la vita. Lavora solo tre giorni alla settimana. Va in palestra tutti i giorni, per mantenere la forma fisica. "Sono sempre stato preoccupato per quello che la gente pensa di me". "Se bevo troppo, durante la sbornia pianifico sempre in anticipo tutto ciò che potrebbe accadermi. Voglio prevedere tutto, immaginare tutte le eventualità".

Infanzia – Mi sentivo "inferiore" a tutti. Non avevo "considerazione del mio fisico" e non pensavo di essere adatto a fare sport, ma ero sempre lo studente migliore.

Adolescenza – "Durante la mia adolescenza mi sono sentito respinto. Avevo la sensazione che mi guardassero con disprezzo e pena, mi sentivo inferiore a tutti, sminuito. Mi sono sentito una m...a agli occhi di tutti". "Non ho mai giocato a calcio, mi sono reso conto di essere un pessimo giocatore".

"Ero brutto, timido, goffo, sentivo che non potevo correre o giocare con gli altri". "Avevo paura di lottare, pensavo che mi avrebbero picchiato, che non ero abbastanza forte per combattere con nessuno". "Se ero con qualcuno ed arrivavano i miei genitori mi sentivo imbarazzato. Non mi sentivo a mio agio con loro". "Ero timido, avevo la sensazione che, se avessi aperto bocca, la gente avrebbe pensato che fossi maleducato, ignorante. Avevo una forte sensazione di inadeguatezza".

"Mi sono sempre sottomesso alle donne, riconoscevo loro una visione

più chiara della realtà rispetto alla mia". "Ho smesso di fumare, non a causa della mia salute, ma perché sarei diventato "grigiastro", scollegato dalla realtà". Panico a parlare in pubblico.

Sogni – "Ho fatto molti sogni di nudità e che ero nudo in strada". Si era perso e non riusciva a trovare la strada di casa. Nulla andava per il verso giusto. Era rinchiuso all'interno di un edificio e non poteva uscire. Non riusciva a concludere le cose che aveva iniziato e che voleva fare.

Nei sogni erotici, non arrivava mai alla fine, c'era sempre qualcosa che gli impediva di arrivare al culmine. Ha sognato di essere in ritardo ad un appuntamento.

Sogni dopo *Androctonus* - "Lo scenario era quello del cielo grigio e del mare; una bambina stava in acqua ed urlava, a causa di una enorme Medusa. Pensavo che avrei dovuto darle una mano ma non volevo bagnarmi. Dentro di me sapevo che prima o poi la bambina sarebbe arrivata alla riva, ed in effetti, è andata così". Suo nipote appena nato piangeva forte. Ero andato a trovarlo, ma l'infermiera gli aveva strappato la gamba ed entrambe le braccia. Dopo *Androctonus* 100M ha sognato uno scorpione nero che cercava di pungerlo e lui cercava di afferrarlo.

Generali – Peggiora quando fa freddo, i piedi non riescono a scaldarsi. Peggiora di umore col tempo umido. E' molto sensibile al rumore. Desiderio di uova, in qualsiasi modo, cibo, spezie, grassi, salumi.

Non ama fare il bagno. Sangue dal naso, quando la pressione è alta.

Androctonus è stato somministrato la prima volta a Gennaio 2005 (dalla 10M in su) ed è arrivato a 1 MM (due o tre dosi ripetute per ciascuna potenza con intervalli di sei mesi). E'

stato l'unico rimedio omeopatico che ha preso in sei anni. "Dormo in pace con la mia coscienza. Prima, mi sentivo così colpevole, così pieno di angoscia. Ora sono rilassato. Cerco di confrontarmi con tutte quelle cose che si presentano quotidianamente. Ho messo da parte tutto ciò che non è essenziale per la mia vita". È riuscito a trovarsi una ragazza e il rapporto dura tre anni, senza altre donne. Tuttavia questa relazione è finita ed ha trovato una nuova ragazza alla quale, dopo due mesi, è stata diagnosticata una leucemia. Si è dedicato a questa ragazza: "Sono innamorato di lei" (dopo *Androctonus* 500M).

"Il mio desiderio di bevande alcoliche è diminuito, non so perché. Ora riesco a bere solo due bicchieri di birra. Prima bevevo senza limiti. Potevo bere due bottiglie di vino. Adesso ne prendo solo un bicchiere ed il desiderio è sparito".

"A volte mi sento come se non fossi in grado di gestire le mie responsabilità ed i miei obblighi. Prima, se mi sentivo in crisi, mettevo da parte tutto per andare in spiaggia, ora cerco di confrontarmi con la mia mancanza di autostima e cerco di trovare la mia strada nonostante questo". È riuscito a comprarsi un ufficio per lavorare (senza ammalarsi!) e nel 2010 ha comprato un appartamento ed, infine, ha lasciato la casa dei suoi genitori. Prima, quando iniziava qualcosa, aveva la sensazione che non sarebbe stato in grado di sostenerla. Ora, diversamente da prima, si confronta con tutto ciò che fa parte della vita.

La sua salute è buona, non ha mai avuto alcun sintomo clinico.

Caso n. 3

M.C., femmina, studentessa, nata nel 2001. Prima consultazione: Ottobre 2004.

I suoi genitori entrambi medici, durante l'infanzia, si orientarono verso il trattamento omeopatico per le comuni affezioni durante l'infanzia. Tendenza a prendere freddo. Tonsilliti mensili. Rinite quotidiana. Soffre anche di sinusite e asma. Ha avuto una tonsillite prima di un saggio di danza a scuola. Tosse durante l'inverno, naso che cola, "non si ferma mai". In questi ultimi giorni adenoidi ingrossate, naso chiuso e sinusite, in questi ultimi giorni. Di tanto in tanto, soffriva di broncospasmo. Tossisce e vomita. Leucorrea. A volte epistassi (a causa della rinite?). Otite. Prurito ai genitali, rossore intorno all'ano, peggiora con il cioccolato. "Ha preso antibiotici ogni mese" dice la madre. Peggiora col freddo e con gli odori forti.

Ama ballare. Sua madre dice che lei è molto autoritaria. Sensibile ai rimproveri dei genitori.

Ha paura del buio. "Nessuna altra paura", dice sua madre. Sfida i genitori, si siede sul pavimento e grida ad alta voce quando i suoi desideri non sono esauditi. Ama la musica, cantare e ballare. Dice che vuole fare la ballerina. Vive in un mondo di fantasia, rimane nella sua camera tutto il giorno a raccontare storie alle "sue figlie", ed ai suoi pupazzi. Era su diversi rimedi omeopatici fino al 2008. Ho provato ad intervistarla per avere più sintomi personali, ma la madre ha sempre interferito, rispondendo a tutte le domande rivolte alla bimba. Non ha assolutamente migliorato la raccolta dei sintomi, ma ha dato solo un parziale aiuto clinico su alcuni disturbi. Questo era un problema fino a Gennaio 2008, quando in ritardo per il suo appuntamento, perché sua madre non riusciva a parcheggiare, lei è entrata nel mio ufficio da sola ed ha detto: "Sto avendo diversi incubi". Ragazze in fuga da ragazzi, uno dei ra-

gazzi ha infilato un bastone nell'occhio della sua amica, glielo ha strapato e le ha aperto il cervello. "I miei genitori mi avevano comprato un diamante ed i ladri li hanno ammazzati".

Sogni – Morso mortale (un film horror). "Di tanto in tanto vedo cose. Di giorno immagino cose che poi sogno di notte: persone che si uccidono a vicenda, sparatorie". "Sogno anche stupri". Fa anche sogni di incidenti: scontri, una moto si scaglia su alcune persone. Il fratello di due anni guida l'auto del papà e colpisce un albero. Sogni di topi che la attaccano. Sogni di squali e serpenti. "Uno di questi squali mi ha attaccato e quando ho guardato il suo volto ho riconosciuto il mio fratellino". Sogni di orecchini: il suo orecchio le cade in grembo, sanguinante, subito dopo aver messo il suo orecchino. Sogni della sua amica (lei è sempre con questa amica, la madre dice che è quasi un'ossessione). "Ho sognato il mio più grande nemico, gli ho fatto tagliare la testa e la mia amica l'ha bruciata, in modo da non lasciarla crescere di nuovo" (Erocle e la testa dell'Idra). "Voglio scappare ma non ci riesco, tutti gli edifici sono sempre più alti, sempre più grandi".

Memoria – "A volte dimentico tutto quello che mi è successo, ho dimenticato come sono arrivata in quel posto. Ho dimenticato quello che sono andata a comprare in un negozio. Ho dimenticato quello che l'insegnante aveva appena spiegato" (non quello che ha studiato, ha ottenuto ottimi voti a scuola). Un fine settimana si è sentita confusa, non sapeva dove era, se a casa di sua cugina o della nonna. "Non voglio dire questo a mia madre, lei penserà che sono pazza".

E' in terapia con *Androctonus* dal 2008. Ha preso dosi singole a partire da 10M fino a 100M.

La nostra ultima consultazione è avvenuta a Febbraio 2011. Nel corso di questi anni dopo *Androctonus* la sua salute è completamente migliorata. Non soffre più di allergia, tonsillite acuta, sinusite, asma, otite, epistassi e tutte le altre manifestazioni cliniche di cui ha sofferto in precedenza. Tutti i suoi incubi sono scomparsi.

Alcune delle mie preoccupazioni restano: il rapporto con la sua amica è troppo forte. Si tratta di un rapporto esclusivo. Questa amica è colei che l'aiuta (nei suoi sogni) a combattere e tagliare la testa dell'Idra. E' l'unica sulla quale può contare. Lei si dovrebbe aprire ad altri amici e speriamo che, dopo potenze più alte, un giorno questo possa accadere. Il suo rapporto con la madre tende a diventare sempre più difficile, dal momento che la vede ancora come una persona molto chiusa e distante. Vediamo cosa il futuro (e le potenze più alte) porteranno...

CONCLUSIONI

I casi clinici dimostrano che siamo sulla strada giusta. La comprensione del paziente *Androctonus* probabilmente è corretta o per lo meno siamo molto vicini alla vera natura del rimedio, lo scorpione che vive sotto le rocce in Israele. La maggior parte degli elementi che si trovano nel proving di Sherr è stato evidenziato dai pazienti. *Androctonus* a potenze elevate, in dosi singole e con lunghi intervalli di tempo ha dimostrato il suo valore. Si è dimostrato che questi profondi sintomi possono mutare; siamo in grado di liberare i nostri pazienti dalla sensazione/visione patologica del mondo. Il nostro paziente può sentire la vita attorno a sé così com'è, senza tutte quelle impressioni sbagliate che hanno causato tutte le reazioni sconvenienti che abbiamo visto prima. Attendiamo nuovi studi su *An-*

droctonus e nuovi casi clinici. Questo è il cammino che dobbiamo intraprendere per arricchire la nostra conoscenza su questo e molti altri rimedi.

Aude sapere!

BIBLIOGRAFIA

ALLEN, TIMOTHY F., *The Encyclopedia of Pure Materia Medica*, New Delhi, B. Jain Publishers (original edition 1874).

ARAUJO, CLAUDIO C., *Casos Agudos em Homeopatia*, Rio de Janeiro, Ed. Cultura Médica, 2007.

ARAUJO, CLAUDIO C., *Clinical verification on the pathogenetical symptoms of Anacardium*, Proceedings of the LMHI Congress, Oostende, Belgium, 2008.

ARAUJO, CLAUDIO C., *The homeopathic consultation and its main purposes*, Proceedings of the LMHI Congress, Luzern Swiss, 2006.

HANNEMANN, SAMUEL, *Organon of Medicine*, 6th Edition, Calcutta, M. Bhattacharyya & Co., 1965.

HANNEMANN, SAMUEL, *Materia Medica Pura*, New Delhi, Jain Publishing Co., (original Edition 1830).

HANNEMANN, SAMUEL, *The Chronic Diseases, their peculiar nature and their homeopathic cure*, New Delhi, Jain Publishers, 1975.

HERING, CONSTANTINE, *The Guiding Symptoms of our Materia Medica*, New Delhi, B. Jain Publishers (original edition 1891.)

KENT, JAMES T. *Kent's Minor Writings on Homeopathy*/comp. and edited by Klaus-Henning Gypser, Heidelberg, Haug, 1987.

KENT, JAMES T., *Lectures on Homeopathic Philosophy*, New Delhi, B. Jain Publishers, 1974.

KENT, JAMES T., *Lectures on Homeopathic Materia Medica*, Calcutta, R. Sinha Roy (original edition 1904.)

MARCONDES, DANILO, *Iniciação à história da Filosofia*, Rio de Janeiro, Zahar Ed., 1998.

SCHMIDT, PIERRE, *The Art of Case Taking*, New Delhi, B. Jain Publishers, 2003.

SCHMIDT PIERRE, *THE ART OF INTERROGATION*, Madrid, Editorial Dilema, 2003.

SCHROYENS, FREDERIK, *Repertorium Homeopathicum Syntheticum*, London, Homeopathic Book Publishers (Electronic version 10), 2010.

SHERR, JEREMY, *Dynamic Proving Volume One*, Worcester, England, Dynamis Books, 1997.

Nota: le immagini sono state aggiunte nella redazione dell'articolo.